



**Federazione SILP CGIL - UIL Polizia  
Segreteria Nazionale**



Prot.124 /P/2020

Roma, 23 giugno 2020

**Al Ministero dell'Interno  
Dipartimento della Pubblica Sicurezza  
Segreteria del Dipartimento  
Ufficio per le Relazioni Sindacali**

**ROMA**

OGGETTO: Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di 120 posti di commissario, indetto con Decreto del Capo della Polizia del 02.12.2019.

**Documentazione sanitaria**

E' stata data comunicazione, sul sito istituzionale della Polizia di Stato, delle date d'inizio delle procedure di accertamento dell'efficienza fisica, psico-fisici ed attitudinali del concorso pubblico a 120 posti per commissario.

Relativamente ai candidati non appartenenti ai ruoli della Polizia di Stato è stato rappresentato che gli stessi, a decorrere dal 17 agosto p.v., si dovranno presentare alle visite della preposta Commissione medica con documentazione sanitaria non risalente a un periodo oltre i tre mesi precedente alla data degli accertamenti.

Tale disposizione, da tempo attuata nell'iter di accertamento sanitario connesso alle procedure concorsuali d'ingresso ai ruoli della Polizia di Stato, oggi non tiene in debita considerazione il complesso scenario che si è venuto a creare a causa della pandemia in atto.

Non può certamente sfuggire la circostanza che vede tutte le strutture pubbliche sanitarie impegnate da mesi nell'attuazione delle misure di contrasto al Covid 19 (Test, screening diagnostici, terapie etc.) e, in ragione di tale dato, immaginare che i candidati si possano dotare di certificazioni sanitarie con date pari o inferiori ai tre mesi non solo sembrerebbe oggettivamente difficoltoso ma addirittura d'intralcio alla straordinaria attività sanitaria poc'anzi accennata.

Preme sottolineare, inoltre, che tale cogente tempistica di validità delle certificazioni non trova analoga corrispondenza nelle procedure concorsuali delle altre Forze di Polizia e, per tale motivo, risulta ulteriormente incomprensibile nei cittadini interessati.

Alla luce di quanto esposto, si chiede di rivalutare l'arco temporaneo di validità della documentazione sanitaria da dover produrre o in alternativa attivare, in via straordinaria, una maggiore predisposizione della nostra Direzione Centrale di Sanità per gli accertamenti previsti.

Si resta in attesa di un cortese urgente riscontro.

Cordiali Saluti

Il Segretario Nazionale  
Maurizio CESARETTI